



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA
Provincia di Livorno

AREA AMMINISTRATIVA

DETERMINAZIONE N. 160 DEL 16/07/2021

**OGGETTO: SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA A.S. 2020/2021 - ULTERIORE
IMPEGNO DI SPESA DITTA CIR FOOD S.C.**

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA

Richiamati:

- il Decreto del Sindaco n. 6 del 19.03.2020 di individuazione dei Responsabili di Area;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 31.03.2021 con la quale si è approvato il Bilancio di previsione finanziario 2021/2023, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, con unico e pieno valore giuridico;

Premesso che con Determinazione n. 160 del 02.10.2020 veniva affidato l'appalto relativo al servizio di refezione scolastica rivolto agli studenti delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado del territorio comunale, ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e dell'art.1, comma 2, lett a) del D.L. 120/2020, alla Cir Food S.C., assumendo i relativi impegni di spesa al Codice di Bilancio 04/06/1030299/999 Capitolo 104050308000/0 del Bilancio di previsione 2020/2022, annualità 2020 e 2021;

Dato atto che, a causa dell'incertezza relativa alla pandemia Covid-19 e della conseguente possibilità che il servizio potesse essere sospeso fino a data da destinarsi a seguito di eventuali lockdown, l'affidamento di cui sopra era stato effettuato per il numero specifico di 14470 pasti, indicativamente calcolato sulla media dei pasti mensili erogati nei due precedenti anni scolastici, e che lo stesso pertanto era da considerarsi soggetto a variazioni;

Vista la fattura N. 5200017727 del 30.06.2021, emessa da Cir Food S.C. e relativa al servizio di refezione scolastica erogato nel mese di giugno 2021, ultimo mese dell'anno scolastico 2020/2021 in cui viene utilizzato il servizio di refezione scolastica;

Rilevato che a seguito dell'istruttoria effettuata sulle fatture emesse da Cir Food S.C. durante l'A.S. 2020/2021 è risultato un numero di n. 216 pasti erogati in più rispetto ai 14470 pasti oggetto dell'affidamento;

Richiamato l'art. 10 del Capitolato speciale d'appalto del servizio di refezione, che fissava al 20% la soglia entro la quale l'aggiudicatario era tenuto ad adeguarsi all'aumento o alla diminuzione della fornitura richiesta alle stesse condizioni del contratto in essere, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 50/2016 sul c.d. "quinto d'obbligo" di cui all'art. 106 comma 12;

Richiamata altresì la sentenza del T.A.R. Lombardia, Sez. II, N. 284 del 10.02.2020, che definisce il c.d. "quinto d'obbligo" come una prestazione aggiuntiva rispetto al contratto originario, che costituisce una sopravvenienza e pertanto si sottrae alla previsione dell'art. 35, comma 4, del Codice dei contratti pubblici in merito alle soglie di rilevanza comunitaria;

Atteso quanto disposto dalla vigente normativa in materia di contratti e forniture (art.36 comma 2 lett. a del D.Lgs. n.50/16 così come modificato dal D.Lgs. 56/2017), che prevede l'affidamento diretto senza previa consultazione di due o più operatori economici per lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000;

Ritenuto di dover procedere ad impegnare a favore di Cir Food S.C., con sede legale a Reggio Emilia – 42124 in Via Nobel n.19, C.F. e P.IVA 00464110352, la spesa relativa alla fornitura di n. 216 pasti di refezione scolastica già erogati nel corso dell'A.S. 2020/2021 ed ulteriori rispetto all'affidamento di cui alla Determinazione n. 160 del 02.10.2020, per un importo lordo di € 1.163,64, con imputazione al Codice di Bilancio 04/06/1030299/999 Capitolo 104050308000/0 del Bilancio di previsione 2021/2023 annualità 2021, che presenta congrua disponibilità in quanto obbligazione perfezionata ed esigibile nel 2021;

Richiamata la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici del 22.12.2010, nella quale si precisa, con riferimento all'art. 3, legge 13 agosto 2010, n.136, come modificata dal decreto legge 12 novembre 2010, n.187 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, che il CIG (Codice Identificativo Gara) è divenuto ora lo strumento, insieme al CUP, su cui è imperniato il sistema della tracciabilità dei flussi di pagamento; quindi, in considerazione di questa nuova funzione, la richiesta del CIG è obbligatoria per tutte le fattispecie contrattuali di cui al Codice dei contratti, indipendentemente dalla procedura di scelta del contraente adottata e dall'importo del contratto;

Richiesto ed ottenuto, pertanto, dall'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici il CIG **ZE52E9069E**;

Preso atto che è stata richiesta all'impresa, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 Agosto 2010 n. 136, la dichiarazione circa l'attivazione di un conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche;

Riscontrata inoltre la regolarità contributiva della Cir Food S.C. per ciò che concerne il versamento sia dei contributi INPS che dei premi e accessori INAIL (DURC protocollo INPS_ 26511441 in scadenza il 09.10.2021);

Attestata la regolarità tecnica del presente atto, ai sensi di quanto previsto all'art.147bis del D. Lgs. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii. ed in particolare l'Allegato 4/2;

Dato atto del rispetto:

- dell'art.9 comma 2 della legge 102/2009 in merito alla compatibilità dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica;
- di quanto previsto all'art.6 bis della Legge 241/90 e ss. mm. e ii. nonché di quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici;

Dato atto, inoltre, che:

- le obbligazioni giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza e quindi esigibile;

- i pagamenti relativi all'impegno in questione rientrano nelle specifiche previsioni delle disponibilità di cassa attribuita, relativa allo specifico capitolo di bilancio per gli esercizi 2021;

Visti lo Statuto Comunale ed i vigenti regolamenti comunali di contabilità e sui contratti;

Visto il D. Lgs. 267/2000 ed in particolare gli artt.107, 109, 151 e 183;

DETERMINA

per quanto espresso in premessa:

1. di dare atto, nel corso dell'A.S. 2020/2021, dell'avvenuta somministrazione di n. 216 pasti di refezione scolastica ulteriori rispetto ai complessivi N. 14470 oggetto di affidamento avvenuto con Determinazione n. 160 del 02.10.2020;
2. di dare atto, altresì, che tale ulteriore fornitura era contemplata all'art. 10 del Capitolato speciale d'appalto in vigore e ricade nelle disposizioni contenute all'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 sul c.d. "quinto d'obbligo";
3. di procedere pertanto, ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 così come modificato dal D.Lgs. 56/2017, ad effettuare a favore di Cir Food S.C., con sede legale a Reggio Emilia – 42124 in Via Nobel n.19, C.F. e P.IVA 00464110352, l'impegno di spesa di **€ 1.163,64** per la fornitura di ulteriori n. 216 pasti del servizio di refezione scolastica rivolto agli studenti delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado del territorio del Comune di Campo nell'Elba per l'A.S. 2020/2021, imputando la spesa al Codice di Bilancio 04/06/1030299/999 Capitolo **104050308000/0** del Bilancio di previsione 2021/2023 annualità 2021, che presenta congrua disponibilità ed in quanto obbligazione perfezionata ed esigibile nell'anno 2021;
4. di dare atto, altresì, del rispetto:
 - dell'art.9 comma 2 della legge 102/2009 in merito alla compatibilità dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica;
 - di quanto previsto all'art.6 bis della Legge 241/90 e ss. mm. e ii. nonché di quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici.

IL RESPONSABILE
LANDI SANDRA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)